

Bridge, amore e ... fantasia

Ovvero perché Reggio è stata inserita nel circuito siciliano e altre "cianfrusaglie"

Massimo Murolo

Il torneo di Gambarie , che meraviglia!

Il fatto che resiste da 30 anni nonostante i "gambaresi", "gambaroti" , insomma, gli abitanti di Gambarie, che con distruttivo impegno cercano di mostrare il peggio della loro incantevole contrada, esalta il grande impegno e la qualità degli sforzi degli organizzatori e le bellezze naturali del luogo .

Amici bridgisti siciliani, calabresi e di tutta Italia si danno appuntamento a fine luglio per godersi il "fresco" e dedicarsi al gioco più bello del mondo.

Il sabato la mia squadra si è alternata fra il tavolo 2 e il 3 e sono andato a dormire con la speranza di una vittoria o quanto meno di un piazzamento , diciamo , da podio, non avevo fatto i conti, però, con la domenica giorno libero delle badanti di alcuni miei compagni i quali, ahimè, privi dei loro servizi non hanno reso al meglio ...

In questa splendida cornice il catanese Gigi Frazzetto e un altro amico messinese mi hanno chiesto come mai Reggio fosse stata inclusa nel "circuito" estivo dei tornei siciliani, io ho risposto a titolo personale che mi sento più siciliano che calabrese ed esibendo una "botta" di cultura ho citato Herder che, contrapponendosi alla concezione di nazione e di popolo concepita da Rousseau, dichiarava che un popolo si identifica, fra l'altro, anche perché parla la stessa lingua ed io, parlando il dialetto con un calabrese che non sia di Reggio non mi capisco, mentre con un siciliano perfettamente.

Vorrei qui aggiungere che ogni reggino la mattina apre la finestra e guarda la Sicilia e con un sospiro di compiacimento celebra l'incanto di questa terra. Lo sguardo spazia da punta Faro fino a Catania arrivando nei giorni più tersi fino a Ortigia !

Se ci si sposta nelle zone più alte della città si ammirano tutte le Eolie , capo Rosocolmo, Milazzo e oltre.....

Amici messinesi voi sua maestà Etna non lo vedete , mentre da noi fa quasi da cornice alla nostra via marina mostrandoci di tanto in tanto lo spettacolo delle sue eruzioni ... Reggio non sarà siciliana ma dalla notte dei tempi è la sua fedele compagna e si sa, dopo tanti e tanti anni di convivenza il rapporto di una coppia può vivere di momenti di incomprensione e di rivalità, ma il grande amore non svanisce.

Mi piace finire queste righe riportando i versi della cantautrice siciliana Carmen Consoli:

... sugnu sempri alla finestra e viru a ranni civiltà ca ha statu , unni turchi ebrei e cristiani si stringeunu la manu , tannu si pinzava ca "la diversità è ricchezza" tempi di drittizza e di puisia, d'amuri e di saggezza.

Zoccu ha statu a ieri, oggi forsi ca putissi riturnari si truvamu semi boni di chiantari .

Ciao